



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA RENDICONTAZIONE 2XMILLE A.F. 2021

ANTEAS, Associazione Nazionale Tutte le Età attive per la Solidarietà, nasce nell'aprile del 1996 traendo spunto da diverse esperienze locali promosse e sostenute dalla Federazione Nazionale Pensionati Cisl.

Con gli anni l'Associazione cresce e si consolida: Anteas è oggi presente su tutto il territorio nazionale con circa 570 associazioni di volontariato e di promozione sociale e conta oltre 60.000 soci aderenti e circa 10.000 volontari attivi

Promossa originariamente dagli anziani e a questi prevalentemente rivolta, ai giorni nostri l'associazione, nel prediligere logiche intergenerazionali, amplia il proprio pubblico di riferimento e si rivolge a tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale, favorendo l'instaurarsi di relazioni autentiche fra le persone, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva e combattendo le solitudini involontarie.

### MISSION

La mission di Anteas è quella promuovere e valorizzare l'impegno degli anziani, dei giovani e degli adulti perché possa crescere il loro ruolo attivo nella società. Si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà - vivendo i valori della fraternità e della gratuità - perché ogni età abbia un valore e ogni persona un suo progetto di vita attraverso cui diventare una risorsa per sé e per gli altri.

La missione di Anteas può essere riassunta in 5 punti fondamentali: promuovere il volontariato; sostenere e rappresentare le associazioni; innovare; fare rete; promuovere, sostenere e facilitare Comunità solidali

### VISION

Anteas si impegna su tutto il territorio nazionale in attività di volontariato al fine di promuovere la solidarietà per la terza età e creare solidi legami tra tutte le generazioni, facilitando reti di conoscenze significative in grado di proteggere le persone dalla solitudine e dall'isolamento. Anteas contribuisce alla creazione di un Paese più accogliente e inclusivo, senza disuguaglianze, favorendo relazioni di prossimità e reciprocità verso un futuro migliore

### I NOSTRI IMPEGNI

Ci siamo assunti degli impegni, che possiamo riassumere in questi punti:



1. **Perché nessuno finisca fuori radar:** vogliamo assumerci la responsabilità di tante storie che dalla fragilità e dalla vulnerabilità finiscono nell'invisibilità, per tornare di nuovo visibili solo a causa di eventi tragici, perché nessuno finisca "fuori radar".
2. **Ritessere legami per rigenerare la comunità:** vogliamo rigenerare le comunità attraverso una rinnovata azione di tessitura di legami, vera alternativa alla società della paura e della vergogna.
3. **L'azione volontaria come provocazione:** per noi l'azione volontaria orientata dalla cultura del dono e dalla gratuità, rappresenta una preziosa provocazione: genera altre azioni in grado di trasformare la realtà.
4. **Per un Paese meno diseguale e più accogliente e inclusivo:** vogliamo dare il nostro contributo per creare un paese più accogliente e inclusivo Oltre le generazioni. Per un futuro condiviso: siamo impegnati a ripensare la convivenza tra le diverse generazioni per favorire nuove relazioni di prossimità e di reciprocità per immaginare un futuro condiviso

## IL NOSTRO STILE

In tutte le attività che realizziamo cerchiamo di mantenere uno stile che ci accomuna e contraddistingue.

Uno stile dove prevalgono le relazioni reciproche, il costruire insieme, perché crediamo nelle persone e nella ricchezza del mettersi insieme per costruire comunità.

Lo abbiamo chiamato lo stile delle 5A:

- **ANDARE VERSO\INCONTRARE,**
- **ASCOLTARE** per dialogare;
- **ACCOMPAGNAR(ci)** per condividere;
- **AIUTARE** a fare insieme (coprodurre, coprogettare);
- **AIUTARE** ad **AIUTARSI** (far crescere l'autonomia, la responsabilità, l'empowerment)

## COSA FACCIAMO

Ogni associazione, a seconda del contesto e delle competenze e risorse che ha a disposizione e che riesce a mobilitare, sviluppa attività specifiche e peculiari di quella realtà. Alcune delle attività che svolgiamo:

- Accompagnamento e trasporto sociale
- Consegna farmaci a domicilio e accoglienza centri vaccinali
- Ambulatori sociali
- Animazione nelle case di riposo
- Ascolto telefonico
- Banche alimentari e empori solidali
- Turismo sociale, cultura e tempo libero



In particolare, le nostre associazioni sono impegnate nella **promozione della domiciliarità e dell'abitare solidale, del buon vicinato, che vede il domicilio come il luogo degli affetti dove "invecchiare", ma che non deve diventare "una prigione", ma al contrario, un'infrastruttura sociale facilitante la partecipazione alla vita di comunità**, come sviluppato nei progetti di "Condominio solidale", "Antenne Solidali", "Volare", "Botteghe della fiducia", ma anche in altre piste di lavoro su cui stiamo ragionando a partire dallo sviluppo della prossimità.

L'**attenzione alla comunità locale**, al coinvolgimento dei cittadini, **al lavoro di rete** è' una direttrice che ha sempre accompagnato le attività di Anteas. I problemi sono nel territorio e nel territorio ci sono risorse per risolverli (ovviamente NON SOLO). Questo vuol dire coinvolgere i cittadini, le famiglie, ma anche le altre realtà associative e le istituzioni locali per vedere, analizzare, trovare soluzioni condivise e valutare insieme le soluzioni trovate.

## IL COORDINAMENTO NAZIONALE

Per realizzare tutto questo, le attività della rete delle associazioni viene promossa, coordinata, supportata dalla sede nazionale - in stretto raccordo con le sedi di coordinamento regionali e provinciali - che si è dotata di una struttura organizzativa che opera su due livelli\aree:

### a. Un livello tecnico-operativo

Vengono così sviluppati, grazie ad uno staff di professionisti e volontari, i settori (ancora oggi operativi, anche se in misura diversa):

- della **formazione**, per presidenti e volontari delle associazioni parte della rete;
- della **consulenza fiscale e amministrativa**: la consulenza alle Anteas del territorio è sempre stata costante fin dal principio, ed è oggi ancor più impegnativa a causa delle nuove normative sulla **Riforma del Terzo Settore e sulla privacy e della nuova organizzazione nazionale**;
- della **raccolta fondi**: il 2x1000, il coordinamento della campagna nazionale del 5x1000, 'ambito nel quale siamo oggi coinvolti maggiormente, ma anche altri strumenti - per i quali abbiamo avviato collaborazioni e approntato percorsi di sviluppo ad hoc, quali il crowdfunding e altri attualmente in sviluppo;
- della **progettazione sociale**, secondo l'ottica **del lavoro di comunità e del lavoro di rete**;

**b. Un livello "Politico" di rappresentanza**: l'associazione promuove e gestisce un coordinamento tra le Anteas del territorio, con i Ministeri e con le altre associazioni del Terzo Settore (di cui siamo parte negli organismi).

Per promuovere il volontariato e l'attenzione alle tematiche di cura e di solidarietà il coordinamento nazionale assume nello specifico un forte culturale di promozione tramite la gestione della comunicazione sociale, l'organizzazione e partecipazione a **eventi, convegni e seminari, momenti di ricerca e studio, guide ed opuscoli**.



## RENDICONTAZIONE DELLE SOMME ACCANTONATE RELATIVE AL 2X1000 ANNO

In data 7 dicembre 2022 l'associazione Anteas Associazione Nazionale Tutte le Età attive per la Solidarietà ha ricevuto sul proprio conto corrente la somma di euro 59.469,44 relativa al "2 per mille a.f. 2021" di cui rendicontato ed imputato all'anno 2023 un importo pari a 23.854,06 euro mentre la restante somma pari ad euro 35.615,38 è stata accantonata per lo svolgimento delle attività culturali dell'Associazione da svolgere nell'anno 2024 in linea con i progetti Pluriennali indicati e con gli obiettivi previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 7 del d.P.C.M 16 aprile 2021 e 16 del d.P.C.M 23 luglio 2020.

Nel 2024, la somma accantonata nel 2023, pari ad euro 35.615,38 è stata spesa per la continuazione e sviluppo di progetti pluriennali, nello specifico:

### PROGETTO PLURIENNALE DI PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE E LA TUTELA DELLE DONNE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

#### **A. Progetto di promozione dell'uguaglianza di genere e tutela delle donne**

Il tema della promozione dell'uguaglianza di genere è stato portato avanti e sviluppato durante tutta l'annualità ed ha visto valorizzato l'impegno profuso in occasione della Giornata Internazionale della donna, con la partecipazione di Anteas ad una serie di iniziative e in particolare il 10 aprile 2024 nell'ambito dell'evento "Il valore della cura - L'impegno delle donne" dove si temi meno sotto i riflettori, quali quelli relativi ai danni sociali, economici, relazionali ed emotivi tipici di questa parte di universo, soprattutto femminile partendo dalla ricerca curata da Fondazione E. Zancan e da CBM Italia ETS.

Femminile perché sono le donne di età compresa tra 45-64 anni le più coinvolte e attive nell'assistenza familiare e sono sempre le donne a caricarsi il maggior onere di cura, informale e formale, nella famiglia. Ed è proprio per questo che, come Anteas e sindacato dei pensionati Fnp Cisl, siamo attivamente impegnati a tutti i livelli – nazionale, regionale e territoriale – per il riconoscimento dell'impegno dei caregiver e per il riordino di un welfare di prossimità dignitoso che si prenda veramente carico delle persone fragili e delle loro famiglie, per valorizzare un volontariato di prossimità come movimento che procede dal basso per la rilevazione dei fabbisogni e sta vicino alle persone nel loro soddisfacimento.

Il lavoro gratuito della cura, svolto dalle donne dentro le famiglie o nelle comunità, viene stimato dall'OIL al 76,2 nel mondo per un equivalente del 9% PIL globale ossia 11mila miliardi di dollari

Si tratta di un lavoro complesso e cruciale non solo per la sopravvivenza ma anche per l'intelligenza, l'equilibrio psichico, l'integrazione sociale e la qualità della vita delle persone. Un lavoro svolto non sempre per libera scelta, spesso per amore, ma è un pezzo di welfare invisibile perché socialmente necessario ma storicamente considerato compito naturale delle donne.

In particolare i dati che emergono dalla ricerca della Fondazione Zancan, sulla cui base abbiamo realizzato l'evento, mettono in luce:



- lo stretto legame tra disabilità e povertà ed il nesso che lega le persone che vivono la disabilità con la crescita di una condizione di povertà. Tema non nuovo, per noi che ci occupiamo di volontariato e che quotidianamente incontriamo e incrociamo situazioni di doppio disagio, quello della fragilità fisica o psichica delle persone e quello della vulnerabilità sociale ed economica del tessuto familiare che le circonda. (Il 62% non è in grado di affrontare una spesa imprevista di 500 euro);

- le domande che giungono da queste persone, che non sono quelle di avere più aiuti economici ma più servizi di qualità, più affiancamento e cura. (e.g. rispetto il ruolo pubblico: solo il 21% riceve aiuti di cura a domicilio (pasti, igiene, pulizie)

Il lavoro fatto quest'anno hanno dato elementi di azione alla rete Anteas, anche al fine di contrastare quei processi di impoverimento ed esclusione cui vanno incontro anche i famigliari caregiver:

- quella di un isolamento sociale, quindi una riduzione della propria soggettività e libertà individuale, con una diminuzione delle opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo, ma anche di vita attiva e sociale propria,

- quella di un aggravamento della condizione di povertà economica e previdenziale.

- Spesso una povertà dal discorso pubblico con la conseguenza di una minore capacitazione di partecipazione politica.

#### **B. Progetto di contrasto contro la violenza contro le donne.**

Un ambito di impegno riferito alle donne è quello della violenza contro le donne, dei femminicidi.

Anche in questo caso il lavoro svolto costantemente ha avuto un momento pubblico in occasione del 25 novembre ricorre la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, voluta dall'ONU, al fine di promuovere attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fenomeno, ma collegando l'iniziativa in un contesto più ampio.

Il 25 novembre è un appuntamento che con il passare degli anni non solo conserva vivido il suo messaggio smentendo ogni forma di mera ritualità, ma rafforza la propria azione di richiamo e di stimolo ponendosi come passaggio fondamentale per una rilettura concreta della situazione mondiale in tema di diritti e libertà delle donne. Restiamo convinti che la violenza non possa essere considerata solo un problema di ordine pubblico, ma, come ha suggerito il Presidente della Repubblica in più di un'occasione, "ai necessari interventi di tipo repressivo, da esercitare con rigore e senza indulgenza, si devono affiancare azioni concrete per diffondere, in primo luogo nella scuola e nella società civile, una concezione della donna che rispetti la sua dignità di persona e si opponga a volgari visioni di stampo meramente consumistico spesso veicolate anche dal linguaggio dei media e della pubblicità. Solo così sarà possibile creare una cultura di autentico rispetto nei confronti delle donne".

Per fare questo è necessario il concorso di tutte le forze sociali, del mondo del terzo settore, della scuola, della politica.

A questo fine, Anteas ha avviato nel tempo (e dato pubblicizzazione in occasione dell'evento del 25 novembre) ad una serie di azioni, di concerto con le realtà del territorio, quali:

- Mappare le associazioni Anteas presenti nel territorio nazionale che si occupano di promuovere la cultura della relazione e del contrasto alla violenza di genere attraverso iniziative culturali, progetti, servizi di orientamento, nel rispetto del principio della pari dignità tra uomini e donne.





- • • Individuare le Associazioni Anteas che promuovano punti di ascolto per le donne vittime di violenza di genere, con il compito di orientarle verso i Centri antiviolenza e/o le Forze dell'ordine in collaborazione con le Anteas
- • • Superare gli stereotipi di genere, attraverso adeguate azioni formative e di sensibilizzazione nei diversi territori
- • • Monitorare periodicamente l'impatto delle azioni realizzate e valutarne anche l'impatto ESG relativo all'Agenda 2030 nel territorio
- • • Comunicare, con le modalità più opportune, l'impegno assunto a favore di una cultura sociale della pari opportunità, informandolo sui progetti intrapresi in tali ambiti e sui risultati pratici conseguiti;
- • • Promuovere la visibilità esterna dell'impegno Anteas, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

**PROGETTO PLURIENNALE PER LA DIFFUSIONE DEI VALORI DEL VOLONTARIATO E PER PROMUOVERE E FAR CONOSCERE AL MEGLIO LE OPPORTUNITÀ DI IMPEGNARSI IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

Su questo tema, in specifico in Anteas, ha realizzato strumenti cartacei (depliant) e numerose comunicazioni sui nostri Social volte a promuovere e divulgare i valori del volontariato e promozione del far conoscere al meglio le opportunità di impegnarsi in attività di volontariato attraverso le attività realizzate concretamente sul territorio nazionale.

Inoltre, oltre a far conoscere le opportunità di impegno nel volontariato, proprio per rendere più efficace e in grado di rispondere meglio ai bisogni del territorio e di coinvolgere la cittadinanza in quanto comunità nel rispondere a questi bisogni, e secondo le normative vigenti, Anteas ha avviato dei percorsi di capacitazione dei volontari e dei loro dirigenti, tramite lo sviluppo e invio di strumenti (come ad es. la newsletter Informanteas, rivolta a tutti i presidenti della rete Anteas) ad hoc, oltre ad incontri consulenziali e di accompagnamento specifici e personalizzati.

Nello specifico nel corso dell'anno 2024 Anteas per favorire la diffusione della cultura del Volontariato ha provveduto ad attivare un servizio informativo di comunicazione rivolto alla propria Rete, tramite lo strumento della newsletter periodica (mensile e in occasione di scadenze), con contenuti culturali riguardanti temi di interesse e approfondimento relativi sia alla Riforma del terzo settore sia alle questioni giuridiche specifiche di attualità. Lo strumento è stato il prodotto generato da un percorso di analisi dei fabbisogni emersi all'interno della propria Rete durante il quale sono state captate forti esigenze di crescita sulla complessa tematica della Riforma del Terzo Settore, in particolare nel processo di accompagnamento finalizzato alla regolarizzazione degli adempimenti e allo sviluppo dei processi gestionali nel sistema nazionale di Anteas.



Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà - APS  
PRESIDENZA NAZIONALE

Qui di seguito l'elenco dettagliato delle spese apportate per realizzare queste attività (e ulteriormente in specifico nell'allegato):

<b>PROGETTO PLURIENNALE DI PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE E LA TUTELA DELLA DONNE</b>	<b>19.259,60</b>
Spese Per Risorse Umane	16.387,80
Spese per Acquisto Beni e Servizi	2.333,34
Spese di funzionamento e gestione	538,46
<b>PROGETTO PLURIENNALE PER LA DIFFUSIONE DEI VALORI DEL VOLONTARIATO E PER PROMUOVERE E FAR CONOSCERE AL MEGLIO LE OPPORTUNITÀ DI IMPEGNARSI IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>16.355,35</b>
Spese Per Risorse Umane	5.612,63
Spese per Acquisto Beni e Servizi	9.666,23
Spese di funzionamento e gestione	1.076,92
<b>Totale complessivo</b>	<b>35.615,38</b>

Roma, 18/12/2024

**IL PRESIDENTE**  
Giuseppe De Biase

---